



# Città Metropolitana di Messina

*Ai sensi della L.R. n. 15/2015*

Proposta di determinazione n. 1044 del 24/08/2022

RACCOLTA GENERALE PRESSO LA DIREZIONE SERVIZI INFORMATICI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 903 del 26/08/2022

**Direzione: V Direzione Ambiente e Pianificazione**

**Servizio: Tutela Aria e Acque**

**Ufficio: Rilascio Autorizzazione Unica Ambientale**

**OGGETTO:** Autorizzazione Unica Ambientale n° **30/2022** a favore della Ditta **RUBINO s.r.l.** per l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi R13 autonoma e a servizio delle operazioni di recupero R3 svolta nello stabilimento sito in via Morello lotto H zona artigianale del Comune di Castell'Umberto (ME).

## **IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TITOLARE P.O. Delegato Funzioni Dirigenziali**

- VISTO** il D. Lgs. 152/06 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il D.P.R. n° 59 del 13.03.2013;
- VISTA** la L. n° 241 del 07/08/1990;
- VISTO** il D.P.R. n° 445 del 28.12.2000;
- VISTA** la Circolare del MATTM prot. n° 49801 del 07.11.2013, recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina dell'Autorizzazione Unica Ambientale nella fase di prima applicazione del D.P.R. 13 marzo 2013, n° 59;
- VISTO** il D.P.C.M. del 08.05.2015;
- VISTA** la L. n° 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- VISTO** il Regolamento per le procedure di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 31 del 06.05.2017;
- VISTO** il nuovo Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo della Città Metropolitana di Messina approvato con Delibera n° 13 del 02.04.2019;
- VISTA** la L.R. n° 7 del 21 maggio 2019, che detta "Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa", con particolare riferimento all'art. 29 in cui viene riportata l'inapplicabilità dell'istituto del Silenzio Assenso agli atti e procedimenti riguardanti l'ambiente, la tutela dal rischio idrogeologico, la salute e la pubblica incolumità;

- VISTA** la D.D. n° 1033 del 14/11/2019, ancora in corso di validità, di iscrizione al n. **02/15** del Registro provinciale dei recuperatori rifiuti, ai sensi dell'articolo 216 comma 3 del Decreto Lgs n. 152/06, per l'esercizio dell'attività di Messa in Riserva R13 e di Recupero/Riutilizzo R3 (all. C D. Lgs n. 152/06) di rifiuti non pericolosi (all. 1 D.M.A. 05/02/1998), presso l'impianto ubicato in Contrada Morello lotto H zona artigianale nel Comune di Castell'Umberto (ME);
- VISTA** la nota di questo Ufficio, protocollo n° 4030/22 del 10/02/2022, con la quale si comunica che, avvalendosi della forma semplificata in modalità asincrona della C.d.S., secondo quanto previsto dall'art. 14-bis della L. n° 241 del 07.08.1990 e ss.mm.ii, avrebbe concluso l'iter procedurale con l'adozione del provvedimento richiesto dopo aver acquisito il parere di merito attestante la regolarità dello scarico e il N.O. acustico da parte dell'Ufficio Tecnico del Comune di Castell'Umberto (ME) nonché il Provvedimento relativo alla gestione dei rifiuti rilasciato dal Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione;
- VISTO** il parere favorevole per la regolarità dello scarico delle acque reflue e N.O. acustico espresso dal Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Castell'Umberto (ME), trasmesso tramite SUAP con nota protocollo n° 6738 del 06.05.2022, assunta al Protocollo generale di questo Ente al n° 14830/22 del 09.05.2022;
- VISTA** la D.D. n° 868 del 08.08.2022, rilasciata dall'Ufficio Controllo e Autorizzazioni del Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Città Metropolitana, di rettifica ed integrazione della D.D. n° 1033 del 14/11/2019 di iscrizione al Registro Provinciale Recuperatori Rifiuti per l'esercizio dell'attività di messa in riserva R13 e recupero/riutilizzo R3 di rifiuti non pericolosi, che si allega al presente atto e ne fa parte integrante (All. 1);
- CONSIDERATO** che il presente atto sia suscettibile di revoca o modifica e comunque subordinato alle altre norme regolamentari, anche regionali, che potrebbero essere emanate a modifica o integrazione della normativa attualmente vigente;
- VISTA** l'insussistenza del conflitto di interessi di cui agli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina" – Azioni per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità di cui alla L. n° 190 del 06/11/2012;
- VISTO** il D. Lgs. 267/2000 che definisce le competenze dei Dirigenti degli EE.LL.;
- VISTO** il D.P.R. n° 101 del 10/08/2018 che detta le disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle norme introdotte dal Regolamento UE 679/2016 per il trattamento dei dati personali;
- VISTO** lo statuto dell'Ente;
- PRESO ATTO** che la Città Metropolitana di Messina, subentrata alla Provincia Regionale di Messina, è l'Autorità Competente ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell'Autorizzazione Unica Ambientale (art. 2 comma 1 lett. b del DPR n° 59/13);
- VISTO** l'art. 28 c.4 della L.R. n.15 del 4 agosto 2015, secondo cui le Città Metropolitane continuano ad esercitare le funzioni attribuite alle ex Province Regionali.

#### **DETERMINA**

per quanto in premessa di

#### **ADOTTARE**

l'**Autorizzazione Unica Ambientale n° 30/2022** a favore della **Ditta Rubino s.r.l.** per lo scarico in fognatura comunale di acque reflue lett. a), per la comunicazione in materia di rifiuti lett. g) e per l'impatto acustico lett. e) di cui all'art. 3 comma 1 del D.P.R. n° 59/13 per l'attività di messa in riserva di rifiuti non pericolosi R13

autonoma e a servizio delle operazioni di recupero R3 svolta nello stabilimento sito in via Morello lotto H zona artigianale del Comune di Castell'Umberto (ME).

**Titolo abilitativo lett. a)**

**Art. 1)** La Ditta è autorizzata ad effettuare gli scarichi delle acque di dilavamento del piazzale che dovranno rispettare i limiti previsti dalla Tab. 3, All. 5, P. III del D.Lgs. 152/06 per gli scarichi in pubblica fognatura.

**Art. 2)** I valori limite di emissione non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo, in ottemperanza a quanto previsto dal comma 5 dell'art 101 del D. Lgs. 152/06.

**Art. 3)** In particolare il Gestore dovrà:

1. provvedere, annualmente, ad eseguire analisi chimiche sul reflujo di prima pioggia dopo il trattamento e prima dell'immissione in pubblica fognatura. Parametri minimi da indagare: pH, COD, BOD<sub>5</sub>, Solidi Sospesi, Azoto ammoniacale, Azoto Nitroso, Azoto Nitrico, Fosforo totale, Tensioattivi, Idrocarburi totali, oli e grassi animali/vegetali, Solfati, Ferro e Piombo inviando gli esiti analitici all'Ufficio Tecnico del Comune, all'ARPA di Messina e a questa Direzione entro 60 gg dalla data del campionamento;
2. mantenere separata la linea dei servizi igienici, che deve avere scarico a sé, rispetto alle altre linee idrauliche (servizi igienici e dilavamento piazzali);
3. completare entro mesi TRE dall'ottenimento dell'AUA il sistema di collettamento, trattamento e scarico delle acque di prima precipitazione e dilavamento;
4. documentare fotograficamente la messa a dimora del pozzetto di ispezione in uscita dal presidio di trattamento delle acque di precipitazione e della relativa condotta di allontanamento;
5. garantire il destino dei prodotti della depurazione (sabbie, fanghi, oli e acque di controlavaggio del filtro a coalescenza) nel rispetto della vigente normativa in materia di rifiuti ed esibire, entro mesi SEI dal rilascio dell'AUA e comunque non appena ultimato il sistema di trattamento e scarico delle acque di dilavamento, copia di convenzione/contratto con operatore autorizzato;
6. non immettere nella rete idrica di scarico interna acque reflue o altre sostanze di scarto derivate dal processo produttivo;
7. non immettere nella rete fognaria sostanze infiammabili, esplosive, radioattive che possano sviluppare gas o vapori tossici, che possono provocare depositi od ostruzioni nelle canalizzazioni o aderire alle pareti;
8. non accettare nel proprio depuratore reflui provenienti da altri insediamenti produttivi;
9. procedere ad una corretta manutenzione di tutta la dotazione depurativa con rimozione tempestiva degli oli, dei sedimenti e di ogni altro scarto accumulato, al fine di non ridurre i volumi e i tempi detentivi utili alla depurazione;
10. sospendere lo scarico in caso di anomalia nella sua composizione (superamento dei limiti tabellari), provvedendo a smaltire i reflui come rifiuto, nel rispetto delle prescrizioni di cui alla Parte IV del D.lgs. 152/06, fino alla normalizzazione dei valori parametrici;
11. dare notizia, anticipatamente ad ogni intervento, di ogni variazione del ciclo tecnologico o della dotazione depurativa, al fine di consentire tutte le valutazioni a seguire.

**Titolo abilitativo lett. g)**

**Art. 4)** La Ditta, per l'attività di messa in riserva R13 e per il recupero R3, è autorizzata a trattare i rifiuti divisi per tipologia e quantitativo, come indicato nella tabella sottostante e a rispettare le prescrizioni contenute nella D.D. n° 868 del 08.08.2022 di rettifica ed integrazione della D.D. n° 1033 del 14/11/2019 rilasciata dall'Ufficio Controllo e Autorizzazioni del Servizio Controllo Gestione Rifiuti di questa Direzione (All. 1).

**R13 ATTIVITÀ DI MESSA IN RISERVA**

<b>V O C E</b>	<b>Denominazione Rifiuti</b>	<b>Codice europeo rifiuti (CER)</b>	<b>R13 autonoma Q.tà/annua tonnellate</b>	<b>R13 a serv. R3 Q.tà/annua tonnellate</b>
<b>1.1</b>	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106] [200101]	5000	1000
<b>2.1</b>	Rifiuti imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro	[101112][150107] [160120] [170202][191205][200102]	2000	===
<b>3.1</b>	Rifiuti di ferro, acciaio e ghisa e cascami di lavorazione	[120102][120101][100210] [160117][150104][170405] [190118][190102][200140] [191202][100299][120199]	5000	===
<b>3.2</b>	Rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe e cascami di lavorazione	[110599][110501][150104] [200140][191203][120103] [120104][170401][191002] [170402][170403][170404] [170406][170407][100899] [120199]	5000	===
<b>5.16</b>	Rifiuti di Apparecchi elettrici, elettrotecnici ed elettronici; rottami elettrici ed elettronici contenenti e non metalli preziosi	[110114][110206][110299] [160214][160216][200136]	500	===
<b>5.19</b>	Apparecchi domestici, apparecchiature e Macchinari post-consumo non contenenti sostanze	[160214][160216] [200136]	1500	===
<b>6.1</b>	Rifiuti di plastica	[020104][150102][170203] [191204] [200139]	1500	800
<b>7.1</b>	Rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non,...	[170101][170102] [170103] [170107][170904] [200301]	50.000	===
<b>7.6</b>	Rifiuti di conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo	[170302] [200301]	1500	===
<b>7.31 bis</b>	Rifiuti di terre e rocce da scavo	[170504]	50.000	===
<b>9.1</b>	Rifiuti di scarti di legno e sughero, imballaggi di legno	[030101][030105][150103] [030199][170201][200138] [191207][200301]	1500	===
<b>16.1 lett. a)</b>	Rifiuti di frazione organica dei rifiuti solidi urbani raccolta separatamente	[200108] [200302]	4600	===
<b>16.1 lett. l)</b>	Rifiuti ligneo cellullosici derivanti dalla manutenzione del verde	[200201]	1000	=====

per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 130.900 di cui:

- a) Tonn. 129.100 per l'attività di messa in riserva autonoma prevista alla classe II del D.M.A. n. 350/98;
- b) Tonn 1.800 per l'attività di messa in riserva R13 a servizio dell'attività di recupero R3.

### R3 RECUPERO/RIUTILIZZO DI SOSTANZE ORGANICHE

Voce	Denominazione Rifiuti	Codice europeo rifiuti (CER)	Q.tà/annua tonnellate
1.1	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati, anche di imballaggi	[150101][150105][150106][200101]	1000
6.1	Rifiuti di plastica	[020104][150102][170203][191204][200139]	800
<b>per una quantità complessiva annuale pari a tonn. 1.800 prevista alla classe VI del D.M.A. n. 350/98.</b>			

#### **Titolo abilitativo lett. e)**

**Art. 5)** Il Gestore dovrà ottemperare ai criteri generali di tutela ambientale del contesto zonale in cui insiste l'attività, fra cui il contenimento delle emissioni ed immissioni acustiche.

#### **Ulteriori prescrizioni**

**Art. 6)** Il Gestore è tenuto a trasmettere, entro il 30 aprile di ogni anno, anche su supporto informatico, a questa Direzione e all'ARPA di Messina un "**Rapporto Annuale**" che descriva l'esercizio dello stabilimento riferito all'anno solare precedente. I contenuti minimi del Rapporto dovranno essere:

1. nome dell'impianto con riferimento al Gestore ed alla società che controlla lo stesso;
2. dichiarazione di conformità all'Autorizzazione Unica Ambientale nella quale il Gestore indica che l'esercizio dell'impianto, nel periodo di riferimento, è avvenuto nel rispetto delle prescrizioni e delle condizioni stabilite dall'A.U.A. Il Gestore dovrà, inoltre, riportare il riassunto degli eventi incidentali che possano avere provocato impatti sull'ambiente e di cui ha già dato comunicazione alle Autorità competenti, corredato dall'elenco di tutte le comunicazioni prodotte per effetto di ciascun evento;
3. una relazione di sintesi su volumi di acque attinte, gestione della dotazione depurativa, quantità e destino dei fanghi esuberanti e/o altre scorie inviate a smaltimento e analisi delle acque di dilavamento del piazzale;
4. relazioni trimestrali sul quantitativo dei rifiuti in ingresso e quelli trattati.

Il Rapporto potrà essere completato con tutte le informazioni che il Gestore vorrà aggiungere per rendere più chiara la valutazione dell'esercizio dello stabilimento.

**Art. 7)** Le prescrizioni contenute nella presente autorizzazione possono essere modificate, prima della scadenza, in caso di condizioni di criticità ambientale e tenuto conto dell'evoluzione delle migliori tecnologie disponibili, in accordo a quanto disposto dall'art. 5, comma 5 del D.P.R. n° 59/2013. In caso di modifica dell'assetto societario (denominazione, ragione sociale, sede legale o Legale rappresentante, Responsabile tecnico, ecc.), dell'attività, dell'impianto o della dotazione depurativa, della gestione della tipologia e quantità dei rifiuti, il Gestore deve rispettare le norme e le prescrizioni di cui all'art. 6 del D.P.R. sopracitato, dandone preventiva comunicazione a questa Direzione.

**Art. 8)** Il Dipartimento ARPA di Messina eserciterà le funzioni tecniche di controllo di competenza discendenti dall'art. 90 della L.R. del 03.05.2001, n. 6.

**Art. 9)** Questo Ente si riserva di effettuare l'attività di controllo di competenza ai sensi del D. Lgs. n° 152/06 adottando, in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie, oltre ai poteri di ordinanza, le sanzioni previste dalla vigente normativa.

**Art. 10)** Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative non previste dal presente atto, nonché i diritti di terzi.

**Art. 11)** Il presente atto ha una durata di quindici anni dalla data di notifica del presente provvedimento. La domanda di rinnovo dovrà essere presentata almeno un anno prima della sua scadenza.

**Art. 12)** Si dispone, dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente, l'inoltro del presente documento al SUAP di Castell'Umberto (ME) per le competenze discendenti dall'emanazione di tale atto, e per conoscenza alla Ditta interessata, all'ARPA di Messina e all'Ufficio Tecnico del Comune di Castell'Umberto (ME) dopo la pubblicazione all'Ufficio Albo di questo Ente.

**Art. 13)** Si dispone che il presente provvedimento venga custodito, anche in copia, presso lo stabilimento sito in via Morello lotto H zona artigianale del Comune di Castell'Umberto (ME).

Vengono approvati gli elaborati tecnici allegati all'istanza, depositati agli atti di questa Direzione.

**Tutta la documentazione, sia cartacea che elettronica, custodita presso gli Uffici di questa Direzione, rimane a disposizione dell'Autorità di controllo, in qualunque momento ne voglia fare richiesta.**

**Si dà atto che la presente Determinazione non comporta impegno di spesa ed è immediatamente esecutiva.**

*Eventuali ricorsi, avversi al presente provvedimento, possono essere presentati, entro sessanta giorni dalla data di notifica, al TAR Sicilia - Sezione di Catania e, entro centoventi giorni dalla data di notifica, al Presidente della Regione Siciliana.*

Messina, lì 24.08.2022

Il Responsabile dell'Ufficio  
Dott. ssa **Ileana Padovano**

Il Responsabile del Servizio  
**Dott. Cosimo Cammaroto**  
*Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)*

I firmatari del presente provvedimento dichiarano, ai sensi degli artt. 5 e 6 del "Codice di comportamento dei dipendenti della Città Metropolitana di Messina", l'insussistenza, anche potenziale, di conflitto di interessi in relazione alla Ditta autorizzata.

Sulla presente determinazione dirigenziale, ai sensi dell'art.5 del Regolamento sui controlli interni, approvato con deliberazione n. 26/CC del 21.03.2014, si esprime parere di regolarità tecnico amministrativa favorevole.

Data della firma digitale

Il Responsabile del Servizio  
**Dott. Cosimo Cammaroto**  
*Delegato Funzioni Dirigenziali  
Ex art. 17, comma 1 bis, D. Lgs. 165/2001  
(D.D. n. 666 del 27.06.2022)*